

Padova, 31.08.2017

Il Vicario generale

Prot. 1704/2017

Il canone 903 del CJC recita:

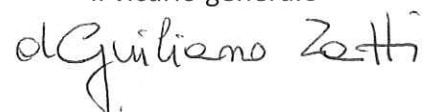
«Un sacerdote sia ammesso a celebrare anche se sconosciuto al rettore della chiesa, purché esibisca la lettera commendaticia del suo Ordinario o del suo Superiore, data almeno entro l'anno, oppure si possa prudentemente ritenere che non sia impedito di celebrare».

Le *litterae commendaticiae* di cui parla il *Codice* e di antica tradizione sono normalmente sostituite da un *Celebret* che indica il permesso di celebrare riconosciuto ad un sacerdote cattolico. Il *Celebret* ha preso forme diverse nelle diocesi e talvolta è richiesto come documento stabile per l'esercizio del ministero. La diocesi di Padova ha finora sempre rilasciato una tessera cartacea a tempo determinato, su richiesta degli interessati, in occasione soprattutto di viaggi in Italia o all'estero.

A partire dal mese di settembre, il modulo prestampato viene sostituito da una tessera plastificata. Si è ritenuto opportuno estenderne la validità non oltre i due anni, per motivi di prudenza. Il documento va richiesto direttamente all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@cancelleria@diocesipadova.it, almeno una quindicina di giorni prima dell'utilizzo. La Cancelleria provvederà ad utilizzare le foto dei richiedenti, così come pubblicate in *Volti 2015*, a meno che l'interessato non ne fornisca una migliore in formato digitale. La tessera avrà il costo di 10 euro.

La tessera, che viene intanto fornita in modalità sperimentale e con caratteristiche convenzionali,¹ sarà a disposizione dei presbiteri incardinati nella diocesi di Padova. Le stesse indicazioni valgono per i diaconi permanenti che ne facciano richiesta.

Il vicario generale



¹ Sii veda l'articolo di E. MIRAGOLI, «Il Celebret», in *Quaderni di Diritto Ecclesiale*, (4/1994), 435-442.